

SERIE A2 » GIRONE EST


A sinistra Carlino al tiro. A destra la grinta di Casagrande che contende il pallone all'ex rosetano Marini durante una fase della sfida contro Jesi (fotografato da Luciano Adriani)



Roseto rompe il tabù, Jesi al tappeto

Prima vittoria stagionale degli Sharks che superano in rimonta i marchigiani dell'ex Marini. Carlino e Lupusor in evidenza

BASKET SERIE A
9ª GIORNATA

AVELLINO-VENEZIA	87-77
CAPO D'ORLANDO-TRENTO	82-80
VIRTUS BOLOGNA-CREMONA	79-78
REGGIO EMILIA-MILANO	71-72
PISTOIA-TORINO	80-65
PESARO-VARESE	74-71
SASSARI-BRINDISI	90-66
CANTÙ-BRESCIA	(a Desio, oggi ore 20:45)

■ CLASSIFICA

Brescia 16; Venezia, Avellino e Milano 14; Torino 12; Sassari 10; Cantù, Virtus Bologna e Capo d'Orlando 8; Varese, Trento, Cremona, Pesaro e Pistoia 6; Reggio Emilia e Brindisi 4

■ PROSSIMO TURNO

10/12 Venezia-Reggio Emilia, Pistoia-Pesaro, Brindisi-Trento, Brescia-Sassari, Torino-Milano, Varese-Capo d'Orlando, Cantù-Virtus Bologna, Cremona-Avellino

SERIE A2 / EST
10ª GIORNATA

TREVISIO-BOLOGNA	84-74
FORLÌ-UDINE	67-70
FERRARA-TRIESTE	74-81
MONTEGRANARO-MANTOVA	78-79
PIACENZA-ORZINUOVI	105-100
RAVENNA-VERONA	74-65
ROSETO-JESI	88-77
IMOLA-BERGAMO	73-51

■ CLASSIFICA

Trieste 18; Montegrano e Fortitudo Bologna 14; Jesi, Udine e Ravenna 12; Ferrara, Treviso e Mantova 10; Forlì, Verona, Imola e Piacenza 8; Orzinuovi e Bergamo 4; Roseto 2

I gara in meno: Trieste, Roseto, Bergamo, Montegrano, Udine e Piacenza

■ PROSSIMO TURNO

10/12 Udine-Treviso, Fortitudo Bologna-Forlì, Mantova-Roseto, Ravenna-Montegrano, Orzinuovi-Bergamo, Verona-Ferrara, Trieste-Jesi, Imola-Piacenza

SERIE A2 / OVEST
10ª GIORNATA

LATINA-REGGIO CALABRIA	93-91
EUROBASKET ROMA-LEGNANO	82-81
SCAFATI-BIELLA	87-90
NAPOLI-CAGLIARI	94-93
TREVIGLIO-SIENA	86-78
TORTONA-TRAPANI	73-83
RIETI-CASALE MONFERRATO	64-71
AGRIGENTO-VIRTUS ROMA	101-72

■ CLASSIFICA

Casale Monferrato 20; Biella 16; Legnano, Scafati, Agrigento e Trapani 12; Tortona, Latina e Cagliari 10; Reggio Calabria, Eurobasket Roma e Treviglio 8; Siena e Rieti 6; Virtus Roma e Napoli 4

■ PROSSIMO TURNO

10/12 Reggio Calabria-Siena, Napoli-Rieti, Legnano-Scafati, Cagliari-Eurobasket Roma, Biella-Tortona, Trapani-Agrigento, Casale Monferrato-Latina, Virtus Roma-Treviglio



Il pivot Andy Ogide

ROSETO
88
JESI
77

ROSETO: Carlino 19, Ogide 12, D'Eustachio ne, Lupusor 18, Contento 11, Di Bonaventura 1, Palmucci ne, Lusvarghi ne, Zampini, Casagrande 7, Marulli 14, Infante 6. **Allenatore:** Di Paolantonio

JESI: Brown 23, Quarisa, Marini 23, Piccoli 7, Rinaldi 9, Valentini ne, Melderis ne, Massone, Montanari ne, Hasbrouck 13, Ohedioha 2. **Allenatore:** Cagnazzo

Arbitri: Terranova, Foti, Azami

Note: Spettatori: 1.600 circa, di cui una trentina ospiti Parziali: 20-19; 29-40; 52-58; 88-77 Roseto: Tiri da 2: 15/34 (44%); Tiri da 3: 11/32 (34%); Tiri Liberi: 25/29 (86%); Rimbalzi: 45(32 dif.+ 13 off) Jesi: Tiri da 2: 18/37 (49%); Tiri da 3: 11/35 (31%); Tiri Liberi: 8/10 (80%); Rimbalzi: 36(26 dif.+ 10 off)

► ROSETO

Prima vittoria stagionale per il Roseto Sharks, che ieri al Pala-Maggetti è riuscito ad avere la meglio contro la quotata Jesi per 88 a 77. Un match che dona un po' di serenità alla band di coach Di Paolantonio, riuscita a risalire la china ed a prendersi i due punti in palio senza stare troppo a sentire quelle cattive sirene derivanti da un clima di crescente sfiducia intorno alla squadra, cosa del resto anche naturale vista la classifica. Stavolta invece i biancazzurri ci hanno creduto davvero, e lo hanno fatto credendo l'un l'altro come mai era successo, finalmente eseguendo dall'inizio alla fine del match il piano gara preparato. In realtà non è stata

una gara tutta rose e fiori, tutt'altro: dopo un buon primo quarto nel quale Roseto aveva tentato anche un break piazzando un 10 a 0 a cavallo tra il quinto ed il settimo minuto, ben rimontato dagli ospiti grazie ad una tripla di Pierpaolo Marini (amatissimo figliol prodigo che ha preso tantissimi applausi), nel secondo quarto i giocatori biancazzurri si sono lasciati quasi travolgere dal loro solito problema.

E così ognuno si è sentito di vestire i panni del salvatore della patria, probabilmente perché tendeva a non fidarsi del compagno: un atteggiamento che produceva un attacco da 0/6 al tiro da tre e da 2/8 a quello da 2 punti, che si traduceva in pochissimi punti sul proprio tabellone luminoso, problema ampli-

ficato da una difesa molle, neanche fallosa, che permetteva agli ospiti di chiudere la seconda frazione di gioco comodamente avanti di 11, 29-40.

Sono stati questi minuti bruttissimi per gli Sharks, il cui gioco ovviamente non funzionava: Carlino a portar palla veniva sistematicamente raddoppiato a metà campo, perdendo un paio di palloni sanguinosi. Ogide prendeva qualche rimbalzo ma senza esser innescato sotto i tabelloni avversari. E poi anche gli italiani a sbagliare troppo al tiro, anche quelli senza pressione difensiva, col risultato che si andava negli spogliatoi all'intervallo lungo con qualche fantasma

ad aleggiare di nuovo sul Pala-Maggetti. Quel che accadeva negli spogliatoi lo racconta il play Marulli: «Il coach ci ha parlato con calma, ricordandoci che siamo una squadra e come tale dobbiamo giocare. Quindi tornare a fidarsi l'uno dell'altro come avevamo fatto nel primo quarto, eseguire i giochi e difendere con aggressività. E' quello che abbiamo fatto». E dopo un terzo quarto battagliato su ogni pallone, con gli Sharks a risalire anche al -1 (47-48 al 26') per poi tornare sotto di 6 (al 30' 52-58) è stato proprio di Marulli ad infilare la tripla della riscossa alla prima azione dell'ultimo decisivo quarto di gioco. Tra gli ospiti era Marini a reggere la baracca

infilando canestri difficilissimi fino al 35', quando sul 64-71 Roseto trovava il break e con tre liberi di Lupusor ed una tripla velenosa di Carlino andavano a +4, 76-72 al 38'. L'inerzia a quel punto era tutta dei padroni di casa che pur perdendo Marulli per falli e Carlino per crampi giocava con grande padronanza: Ogide spazzava i tabelloni (16 rimbalzi), mentre capitano Casagrande infilava l'ultima tripla ad un minuto dalla fine che chiudeva i giochi. Roseto è uscita tra gli applausi, mentre arrivano le notizie che Bergamo e Orzinuovi hanno perso: insomma, adesso a lottare per la salvezza ci sono anche i biancazzurri.

Marco Rapone

